



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

**Codice sito: 4.10/2015/35**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
CSR 0001858 P-4.23.2.10  
del 23/04/2015



11426379

Al Ministero della Salute  
Gabinetto

[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)

Direzione generale delle professioni  
sanitarie e delle risorse umane del Servizio  
sanitario nazionale

[dgrups@postacert.sanita.it](mailto:dgrups@postacert.sanita.it)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Gabinetto

[confgabmef@pec.mef.gov.it](mailto:confgabmef@pec.mef.gov.it)

Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato - Coordinamento delle attività  
dell'Ufficio del Ragioniere generale dello  
Stato

[rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pe  
c.mef.gov.it](mailto:rgs.ragioneregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Presidente della Conferenza delle  
Regioni e delle Province autonome  
c/o CINSEDO

[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

All'Assessore della Regione Umbria  
Coordinatore Vicario Commissione salute  
[conferenze.regione@postacert.umbria.it](mailto:conferenze.regione@postacert.umbria.it)

All'Assessore della Regione Veneto  
Coordinatore Commissione salute  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)  
[statoregioni@pecveneto.it](mailto:statoregioni@pecveneto.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle  
Province autonome di Trento e Bolzano  
(CSR PEC LISTA 3)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Oggetto: Accordo per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'articolo 8 comma 1 della legge 401/2000.

*Accordo ai sensi dell'art. 35, comma 16, del decreto legislativo 368/1999*

Il Ministero della salute, con nota del 17 aprile 2015, ha trasmesso le tabelle relative al fabbisogno di medici specialisti da formare (all.1,2,3,) e le tabelle relative al fabbisogno di professionisti di cui all'articolo 8 comma 1 della legge 401/2000 (all.4,5,6), al fine dell'accordo da sancire nella seduta di questa Conferenza prevista per il 7 maggio 2015.

Si invita, pertanto, la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, a trasmettere l'assenso tecnico.

Il Direttore  
Antonio Maddeo



*Ministero della Salute*

UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

GAB

0003593-P-20/04/2015

I.8.d.i/4



158243251

*Direzione  
20/4*

Al Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano  
Cons. Antonio Naddeo

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Via della Stamperia, n. 8  
00187 ROMA

e, p.c.:  
Alla Direzione generale della professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale  
SEDE

Oggetto:

Schema di accordo per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'art. 8 co. 1 della l. 401/2000.

*Accordo ai sensi dell'art.35, co.16, del d.lgs. 5 368/1999.*

Si fa seguito alla nota di pari oggetto (prot. n. 3581 del 17/04/2015) per precisare che alla medesima sono allegate unicamente le tabelle da sottoporre a codesta Conferenza ai fini della stipula dell'Accordo in oggetto.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0001784 A-4.23.2.10

del 20/04/2015



11405477

Il dirigente  
(Vincenzo Canale)

P&C

Dire. Catini  
2014



*Ministero della Salute*

Ministero della Salute

GAB

0003581-P-17/04/2015

I.8.d.1/4



158164250

Al Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano  
Cons. Antonio Naddeo

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Via della Stamperia, n. 8  
00187 ROMA

e, p.c.:  
Alla Direzione generale della professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale  
SEDE

Allegati: n. 1

Oggetto:

Schema di accordo per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'art. 8 co. 1 della l. 401/2000.

*Accordo ai sensi dell'art.35, co.16, del d.lgs. 5 368/1999.*

Si trasmette in allegato lo schema di Accordo in oggetto affinché il medesimo venga sottoposto all'esame di codesta Conferenza, nella prima seduta utile.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0001764 A-4.23.2.10  
del 20/04/2015



11399049

Il Capo di Gabinetto  
(Cons. Giuseppe Chinè)

TABELLA 1 FABBISOGNI MEDICI SPECIALISTI PER L'A.A. 2014-2015

All. 12

Area funzionale di chirurgia

Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	67
Chirurgia generale	462
Chirurgia maxillo-facciale	53
Chirurgia pediatrica	45
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	63
Chirurgia toracica	65
Chirurgia vascolare	80
Ginecologia e ostetricia	295
Neurochirurgia	87
Oftalmologia	130
Ortopedia e traumatologia	306
Otorinolaringoiatria	130
Urologia	148
<b>Totale</b>	<b>1.931</b>

Area funzionale dei servizi

Specializzazioni	Fabbisogno
Anatomia patologica	110
Anestesia, rianimazione e ri. e del dolore	794
Audiologia e foniatria	25
Farmacologia e Tossicologia clinica	48
Genetica medica	41
Igiene e medicina preventiva	248
Medicina fisica e riabilitativa	210
Medicina del lavoro	129
Medicina legale	105
Medicina nucleare	70
Microbiologia e virologia	48
Patologia clinica e Biochimica clinica	140
Radiodiagnostica	456
Radioterapia	123
Statistica sanitaria e Biometria	12
<b>Totale</b>	<b>2.559</b>

Area funzionale di medicina

Specializzazioni	Fabbisogno
Allergologia ed immunologia clinica	55
Dermatologia e venerologia	99
Ematologia	116
Endocrinologia e mal. del metabolismo	105
Geriatrica	210
Malattie dell'apparato cardiovascolare	387
Malattie dell'apparato digerente	114
Malattie dell'apparato respiratorio	121
Medicina di comunità e delle cure primarie	10
Malattie infettive e Tropicali	105
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	52
Medicina di emergenza e urgenza	308
Medicina interna	414
Medicina termale	1
Nefrologia	159
Neurologia	190
Neuropsichiatria infantile	138
Oncologia medica	193
Pediatria	421
Psichiatria	276
Reumatologia	66
Scienza dell'alimentazione	43
<b>Totale</b>	<b>3.583</b>

**TOTALE 8.073**

Nota: le tabelle sono state formulate sulla base del nuovo assetto delle scuole di specializzazione (Decreto 4 febbraio 2015). Pertanto non è presente la specializzazione in Neurofisiopatologia  
 Il totale fabbisogno comunicato dalle Regioni inclusa Neurofisiopatologia sarebbe pari a 8.083

TABELLA 2 FABBISOGNI MEDICI SPECIALISTI PER L'A.A. 2015-2016\*

Area funzionale di chirurgia		Area funzionale dei servizi		Area funzionale di medicina	
Specializzazioni	Fabbisogno	Specializzazioni	Fabbisogno	Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiologia	66	Anatomia patologica	111	Allergologia ed immunologia clinica	56
Chirurgia generale	457	Anestesia, rianimazione e l.i. e del dolore	790	Dermatologia e venerologia	94
Chirurgia maxillo-facciale	48	Audiologia e foniatria	24	Ematologia	109
Chirurgia pediatrica	45	Farmacologia e Tossicologia clinica	46	Endocrinologia e mal. del metabolismo	105
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	61	Genetica medica	41	Geriatrics	199
Chirurgia toracica	60	Igiene e medicina preventiva	242	Malattie dell'apparato cardiovascolare	388
Chirurgia vascolare	78	Medicina fisica e riabilitativa	202	Malattie dell'apparato digerente	108
Ginecologia e ostetricia	291	Medicina del lavoro	128	Malattie dell'apparato respiratorio	124
Neurochirurgia	89	Medicina legale	99	Medicina di comunità e delle cure primarie	8
Oftalmologia	126	Medicina nucleare	67	Malattie infettive e Tropicali	103
Ortopedia e traumatologia	301	Microbiologia e virologia	47	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	52
Otorinolaringoiatria	127	Patologia clinica e Biochimica clinica	139	Medicina di emergenza e urgenza	300
Urologia	142	Radiodiagnostica	441	Medicina interna	411
Totale	1.891	Radioterapia	119	Medicina termale	1
		Statistica sanitaria	11	Nefrologia	154
		Totale	2.507	Neurologia	184
				Neuropsichiatria infantile	131
				Oncologia medica	185
				Pediatria	421
				Psichiatria	271
				Reumatologia	64
				Scienza dell'alimentazione	43
				Totale	3.511

TOTALE

7.909

Nota: le tabelle sono state formulate sulla base del nuovo assetto delle scuole di specializzazione (Decreto 4 febbraio 2015). Pertanto non è presente la specializzazione in Neurofisiopatologia  
 Il totale fabbisogno comunicato dalle Regioni inclusa Neurofisiopatologia sarebbe pari a 7920

TABELLA 2 FABBISOGNI MEDICI SPECIALISTI PER L'A.A. 2016-2017\*

Area funzionale di chirurgia		Area funzionale dei servizi		Area funzionale di medicina	
Specializzazioni	Fabbisogno	Specializzazioni	Fabbisogno	Specializzazioni	Fabbisogno
Cardiochirurgia	65	Anatomia patologica	1111	Allergologia ed immunologia clinica	55
Chirurgia generale	455	Anestesia, rianimazione e ri. e del dolore	796	Dermatologia e venerologia	93
Chirurgia maxillo-facciale	47	Audiologia e foniatria	24	Ematologia	105
Chirurgia pediatrica	45	Farmacologia e Tossicologia clinica	47	Endocrinologia e mal. del metabolismo	104
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	60	Genetica medica	46	Geriatrics	202
Chirurgia toracica	60	Igiene e medicina preventiva	249	Malattie dell'apparato cardiovascolare	396
Chirurgia vascolare	80	Medicina fisica e riabilitativa	202	Malattie dell'apparato digerente	113
Ginecologia e ostetricia	296	Medicina del lavoro	129	Malattie dell'apparato respiratorio	123
Neurochirurgia	85	Medicina legale	101	Medicina di comunità e delle cure primarie	9
Oftalmologia	129	Medicina nucleare	67	Malattie infettive e Tropicali	104
Ottopedia e traumatologia	304	Microbiologia e virologia	45	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	54
Otorinolaringoiatria	129	Patologia clinica e Biochimica clinica	142	Medicina di emergenza e urgenza	304
Urologia	147	Radio diagnostica	438	Medicina interna	406
		Radio terapia	117	Medicina termale	1
		Statistica sanitaria	10	Nefrologia	158
<b>Totale</b>	<b>1.902</b>	<b>Totale</b>	<b>2.524</b>	Neurologia	188
				Neuropsichiatria infantile	132
				Oncologia medica	187
				Pediatria	423
				Psichiatria	276
				Reumatologia	66
				Scienza dell'alimentazione	42
				<b>Totale</b>	<b>3.541</b>

TOTALE

7.967

Nota: le tabelle sono state formulate sulla base del nuovo assetto delle scuole di specializzazione (Decreto 4 febbraio 2015). Pertanto non è presente la specializzazione in Neurofisiopatologia. Il totale fabbisogno comunicato dalle Regioni inclusa Neurofisiopatologia sarebbe pari a 7978

TABELLA 4 FABBISOGNI SPECIALISTI NON MEDICI PER L'A.A. 2014-2015

PROFESSIONE	Fabbisogno
<i>Veterinario</i>	213
<i>Odontoiatra</i>	137
<i>Farmacista</i>	253
<i>Biologo</i>	278
<i>Chimico</i>	119
<i>Fisico</i>	89
<i>Psicologo</i>	265

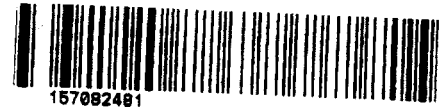


TABELLA 4 FABBISOGNI SPECIALISTI NON MEDICI PER L'A.A. 2015-2016

PROFESSIONE	Fabbisogno
<i>Veterinario</i>	212
<i>Odontoiatra</i>	132
<i>Farmacista</i>	248
<i>Biologo</i>	278
<i>Chimico</i>	120
<i>Fisico</i>	89
<i>Psicologo</i>	265

TABELLA 4 FABBISOGNI SPECIALISTI NON MEDICI PER L'A.A. 2016-2017

PROFESSIONE	Fabbisogno
<i>Veterinario</i>	215
<i>Odonoiatra</i>	129
<i>Farmacista</i>	246
<i>Biologo</i>	277
<i>Chimico</i>	119
<i>Fisico</i>	88
<i>Psicologo</i>	264



# *Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E  
DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO  
UFFICIO VII

**Appunto per il Sig. Ministro On.le Beatrice Lorenzin  
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto**

**OGGETTO:** Accordo Stato-Regioni per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014 – 2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'art. 8, comma 1, della legge n. 401/2000, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 368 del 1999.

L'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 368 del 1999, relativo alla formazione dei medici specialisti, stabilisce che con cadenza triennale ed entro il 30 aprile del terzo anno le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano individuino il fabbisogno dei medici specialisti da formare, comunicandolo a questa Amministrazione.

Il medesimo articolo prevede, altresì, che, entro il 30 giugno del terzo anno, il Ministero della salute, di concerto con i Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, determini, per ciascuna tipologia di specializzazione, il numero globale dei medici da formare annualmente.

Essendosi concluso il triennio accademico precedente (2011-2014), questa Direzione, con nota n. 45168-P del 11 ottobre 2013, ha provveduto ad attivare presso le regioni il processo di rilevazione del fabbisogno di medici specialisti per il triennio accademico

2014/2015 – 2016/2017 (all. 1). In pari data, con nota n. 45164-P, medesima richiesta è stata inoltrata alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri (all. 2).

In riscontro alla nota di questo Ministero, il Coordinamento tecnico della Commissione Salute - con lettera del 17 aprile 2014, protocollo n. 170793, ha trasmesso un primo documento contenente le tabelle relative a tale rilevazione precisando che non risultava a tale data ancora pervenuto riscontro dalle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Marche e Puglia (all. 3).

Successivamente in data 22 luglio 2014, con nota n. 312034 (all. 4), il suddetto Coordinamento ha trasmesso un ulteriore documento contenente i dati riepilogativi di tutte le Regioni e Province Autonome, fatta eccezione per la regione Campania che a tale data non aveva ancora fornito quanto richiesto.

Detta Regione ha comunicato il proprio fabbisogno di medici specialisti solo in data 29 gennaio 2015 tramite posta certificata prot. n. 4760 (all. 5).

Tenuto conto che i dati forniti da alcune regioni (Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna e P.A. di Bolzano) necessitavano di approfondimento - apparendo poco coerenti sia con le rilevazioni relative agli anni precedenti sia rispetto a questioni di ordine squisitamente metodologico (un chiaro esempio è l'“effetto yo-yo” osservato nei dati forniti dalla regione Liguria) – per le vie brevi la scrivente Direzione ha richiesto alle suddette regioni di effettuare una verifica dei dati trasmessi in precedenza, per confermarne l'attendibilità ovvero per procedere ad una eventuale rimodulazione degli stessi.

A seguito di tale richiesta, fatta eccezione per la regione Lazio che con nota n.38283 del 23 gennaio 2015 (all. 6) ha inviato un nuovo documento concernente il fabbisogno relativo al triennio accademico considerato, le restanti regioni hanno confermato i dati in precedenza trasmessi.

Occorre precisare che la rilevazione effettuata è precedente al decreto adottato in data 4 febbraio u.s. dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, di modifica del decreto 1° agosto 2005 recante “Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria”.

Ai fini che qui rilevano si fa presente che detto provvedimento, oltre a prevedere l'abbreviazione della durata di molte scuole di specializzazione ed il cambio di denominazione di alcune di esse, ha stabilito:

- a) la soppressione delle scuole di specializzazione in Neurofisiopatologia, in Medicina aeronautica e spaziale ed in Odontoiatria clinica generale ancorché dette ultime scuole non siano mai state attivate;
- b) l'accorpamento della scuola di specializzazione in Chirurgia dell'apparato digerente con la scuola di specializzazione in Chirurgia generale;
- c) l'accorpamento della scuola di specializzazione in Medicina tropicale con la scuola di specializzazione in Malattie infettive con l'assunzione della nuova denominazione di "Malattie infettive e tropicali";
- d) l'accorpamento della scuola di specializzazione in Biochimica clinica con la scuola di specializzazione in Patologia clinica con l'assunzione della nuova denominazione di "Patologia clinica e Biochimica clinica";
- e) l'accorpamento della scuola di specializzazione in Tossicologia medica con la scuola di specializzazione in Farmacologia con l'assunzione della nuova denominazione di "Farmacologia e tossicologia clinica".

→ Per tali motivi, i dati forniti delle regioni sono riferiti alle scuole di specializzazione di cui al DM 1° agosto del 2005 e non al DM del 4 febbraio 2015. Tuttavia, al fine di predisporre le tabelle recanti la determinazione del fabbisogno di medici specialisti per il perfezionamento del relativo Accordo Stato-Regioni, si è tenuto conto del nuovo assetto delle scuole di specializzazione procedendo, in corrispondenza degli accorpamenti introdotti dal sopra citato decreto, ad aggregare i dati di fabbisogno relativi alle scuole unificate.

In via preliminare, si rappresenta alla S.V. che l'analisi dei suindicati documenti ha messo in evidenza un trend in leggera flessione del fabbisogno complessivo di medici specialisti da formare. Esso passa, infatti, da 8.190 unità, relative all'anno accademico 2013/2014, a 8.083 unità per l'anno accademico 2014/2015, a 7.920 unità per l'anno accademico 2015/2016 per poi mostrare un lieve incremento a 7.978 unità per l'anno accademico 2016/2017.

Il decremento complessivo del fabbisogno in realtà non deriva da una omogeneità di trend dei dati regionali, bensì, come mostra la tabella seguente che riporta solo le modifiche maggiormente significative, da una serie di variazioni, alcune in aumento alcune in diminuzione, che complessivamente considerate, si compensano giungendo poi al dato finale sopra indicato.

<b>REGIONE</b>	<b>Fabbisogno a.a. 2013/2014</b>	<b>Fabbisogno a.a. 2014/2015</b>	<b>Variazione %</b>
Lombardia	1.277	1.584	24,0%
Liguria	153	188	22,9%
Lazio	940	315	-66,5%
Puglia	293	387	32,1%
Basilicata	152	111	-27,0%
Calabria	219	150	-31,5%
Sardegna	260	481	85,0%

Per quel che attiene all'analogo confronto temporale, riferito però al fabbisogno complessivo per singola specialità, le variazioni più significative, espresse in termini percentuali, sono evidenziate nella tabella seguente.

<b>Specializzazione</b>	<b>Fabbisogno a.a. 2013/2014</b>	<b>Fabbisogno a.a. 2014/2015</b>	<b>Variazione %</b>
chirurgia generale	519	417	-19,7%
chirurgia maxillo-facciale	39	53	35,9%
chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	77	63	-18,2%
genetica medica	49	41	-16,3%
malattie infettive	79	98	23,7%
medicina di emergenza ed urgenza	245	308	25,7%
neuropsichiatria infantile	98	138	40,8%

In particolare, la tabella mostra una importante diminuzione del fabbisogno espresso per la specializzazione in chirurgia generale, non solo in termini percentuali ma anche in valore assoluto (-102 unità), un forte incremento rappresentato per la medicina di emergenza ed urgenza, per le malattie infettive e per la neuropsichiatria infantile.

Con nota del 31 marzo 2014 prot. 3631 (all. 7) anche la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, ha fornito riscontro alla richiesta formulata da questo Ministero con la sopra citata lettera del 11 ottobre 2013.

→ In base a quanto comunicato, il fabbisogno di medici specialisti da formare per ciascuno degli anni del triennio accademico considerato è pari a 7.000 unità.

Pertanto, il dato fornito dalle regioni rispetto a quello fornito dalla FNOMCEO si discosta di circa 1.000 unità e, nello specifico la differenza tra il fabbisogno regionale e quello espresso dalla Federazione è di:

- a) 1.083 unità nell'a.a. 2014/2015, pari a circa +15%;
- b) 920 unità nell'a.a. 2015/2016, pari a circa +13%
- c) 978 unità nell'a.a. 2016/2017, pari a circa +14%.

In realtà le variazioni più significative possono essere ascrivibili ad alcune specialità come mostra la tabella seguente che riporta il fabbisogno relativo all'a.a. 2014/2015, rispettivamente comunicato dalle regioni e dalla FNOMCEO, e la differenza tra i due dati, corrispondente alle specialità elencate, espressa in valore assoluto.

<b>Specializzazione</b>	<b>Fabbisogno REGIONI</b>	<b>Fabbisogno FNOMCEO</b>	<b>Differenza valore assoluto</b>
anestesia, rianimazione e TI	794	692	102
geriatria	210	163	47
medicina di emergenza ed urgenza	308	209	99
medicina fisica e riabilitativa	210	111	99
medicina interna	414	344	70
neurologia	190	149	41
neuropsichiatria infantile	138	84	54
pediatria	421	357	64

Dalla lettura delle informazioni riportate nella tabella emerge chiaramente che la divergenza tra i dati regionali e quelli comunicati dalla FNOMCEO riguarda principalmente le specializzazioni in:

- Anestesia e rianimazione (differenza in valore assoluto pari a 102 unità);
- Medicina di emergenza e urgenza (differenza in valore assoluto pari a 99 unità corrispondente a +47%);
- Medicina fisica e riabilitativa (differenza in valore assoluto pari a 99 unità corrispondente a +89%);
- Neuropsichiatria infantile (differenza in valore assoluto pari a 54 unità corrispondente a +64%).

Al riguardo, tuttavia, si rappresenta che, essendo in corso di definizione una metodologia di determinazione del fabbisogno di personale sanitario, così come previsto

dall'articolo 22 del Patto per la Salute, per il triennio accademico 2014-2017 si ritiene opportuno procedere analogamente agli anni precedenti, identificando il fabbisogno di medici specialisti con le esigenze di professionisti espresse e comunicate dalle singole Regioni e P. A.. In ogni caso, i dati trasmessi dalla FNOMCEO potranno fornire utili indicazioni ed essere presi in considerazione nella fase successiva di ripartizione dei contratti di formazione finanziabili per il primo anno di corso.

Quanto sopra illustrato concerne, come detto, il fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014-2017.

Tuttavia, occorre far presente alla S.V. che, oltre al predetto fabbisogno, l'articolo 8, comma 1, della legge 29 dicembre 2000, n.401, stabilisce che *"il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999 n.368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste"*.

La citata disposizione normativa è rimasta ad oggi inattuata in quanto essa, nel sancire per le suddette figure il diritto alla formazione alle medesime condizioni previste per i medici, non ha tuttavia previsto specifiche risorse finanziarie necessarie a far fronte agli ulteriori ed aggiuntivi oneri economici, stabilendo unicamente che la ripartizione annuale delle borse di studio debba avvenire nell'ambito delle risorse già previste e quindi, secondo l'interpretazione resa dal MEF, nell'ambito di quelle già previste per i contratti di formazione dei medici. Da ciò è derivata l'oggettiva difficoltà di applicazione della norma che avrebbe comportato una sottrazione di risorse alla formazione dei medici, unica categoria per la quale, peraltro, il diritto alla remunerazione discende da obblighi comunitari.

Si ritiene utile ricordare al riguardo che con la sentenza n. 6037/2013, il Consiglio di Stato sezione VI in sede giurisdizionale, nell'accogliere il ricorso proposto da Ren Elisa ed altri, per la riforma della sentenza breve del TAR del Veneto - sezione III n.00452/2013 - ha ordinato alle Amministrazioni statali, ivi compreso questo Dicastero, di assumere, entro 90 giorni dalla data di comunicazione della decisione in parola, un provvedimento espresso sulle istanze avanzate dai ricorrenti, che attengono per l'appunto quanto indicato nel citato articolo 8 della legge 401/2000. Con lettera in data 04/06/2014, prot. CSR 0002227P-4.23.2.14, il dott. Massimiliano Cosenza dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ha comunicato alle Amministrazioni interessate, ivi compreso questo Dicastero, di essere stato delegato dal



Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad esercitare le funzioni di Commissario ad acta ai fini dell'esecuzione della citata sentenza (all. 8).

In particolare, per quanto concerne questa Amministrazione, nella suddetta nota il Commissario ad acta, nel precisare che il Consiglio di Stato si era espresso sfavorevolmente nei confronti del silenzio serbato da questo Ministero, in ordine alla determinazione del numero dei laureati ammissibili alle scuole di specializzazione post laurea, ha chiesto che venissero trasmessi: *"copia della documentazione e gli elementi informativi eventualmente necessari all'esecuzione della più volte detta sentenza nel caso di inadempimento dell'obbligo di provvedere"* da parte di questa Amministrazione.

Con lettera del 10 giugno 2014 prot. n.31657 questa Direzione ha fornito riscontro trasmettendo al suddetto Commissario la tabella riepilogativa, predisposta in base ai dati forniti dalle regioni e pervenuti a tale data, del fabbisogno di specialisti non medici da formare ai sensi dell'art. 8 della Legge 401/2000 (all. 9). Contestualmente, nel rappresentare che questa Direzione era in procinto di attivare la procedura finalizzata al perfezionamento dell'Accordo Stato-Regioni è stato rappresentato al Commissario ad acta che, considerata la sopravvenienza della citata nota del 4 giugno 2014, si riteneva opportuno concordare i successivi passaggi con il Commissario stesso anche al fine di favorire il coordinamento delle attività di competenza di ciascuna Amministrazione. Al riguardo non sono però pervenute indicazioni da parte del Commissario ad acta. Soltanto con nota del 25 marzo 2015, prot. CSR0001387P-4.23.2.14, il Commissario *ad acta* ha convocato per il 13 aprile p.v. la Conferenza dei servizi relativa all'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato sezione VI n. 6037/2013, Ren Elisa ed altri (all. 10).

In merito si ritiene che, alla luce della citata sentenza del Consiglio di Stato, per ciò che concerne il triennio accademico 2014-2017, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 35 del d.lgs. 368/99, l'Accordo Stato-Regioni in oggetto non può non riguardare anche i professionisti di cui all'art. 8 della legge n. 401/2000. Infatti, fermi restando gli aspetti di competenza rispettivamente del Ministero dell'università, dell'istruzione e della ricerca e del Ministero dell'economia e delle finanze, è opportuno rilevare che il Consiglio di Stato si è pronunciato contro il silenzio serbato da questa Amministrazione in ordine alla determinazione del numero dei laureati magistrali non medici ammissibili alle scuole di specializzazione post laurea.

Si ritiene opportuno evidenziare in proposito, che successivamente alla data del 10 giugno 2014, in cui questa Direzione ha fornito riscontro al Commissario ad acta, il Coordinamento tecnico della Commissione Salute con la sopra richiamata nota del 22 luglio 2014, oltre a trasmettere i dati relativi al fabbisogno di medici specialisti da formare, ha

trasmesso anche quelli concernenti i professionisti di cui al più volte richiamato art. 8 della legge n. 401/2000. In seguito tali dati sono stati integrati con successive comunicazioni rese direttamente a questa Amministrazione dalle regioni e non contemplate nella nota pervenuta dal Coordinamento interregionale.

Si rappresenta in ultimo alla S.V. che l'art 35, comma 1, del DLgs 368/99 prevede altresì che, entro il 30 giugno del terzo anno, questo Ministero, di concerto con il MIUR e con il MEF, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, determina il numero globale degli specialisti da formare annualmente, per ciascuna tipologia di specializzazione. In relazione a ciò si fa presente che, a seguito di formale richiesta da parte di questa Direzione di conoscere l'ammontare delle risorse disponibili per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica, avuto particolare riguardo alle risorse destinate per gli iscrivibili al primo anno di corso delle scuole di specializzazione, il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota del 20 gennaio 2015 prot. n. 4227 (all. 11) ha fatto sapere di non essere in grado di fornire le informazioni richieste in quanto non a conoscenza di una serie di elementi indispensabili a tal fine, ivi compresi i dati che avrebbe dovuto fornire il MIUR in relazione a eventuali risparmi rinvenienti dalla mancata assegnazione di contratti relativi all'a.a. 2013/2014. In tale stato di cose il Ministero dell'economia e delle finanze si è riservato di fornire riscontro in via definitiva alle richieste di questo Ministero a seguito del consolidamento dei dati riferiti all'a.a. 2013/2014.

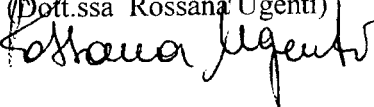
→ Conseguentemente, questa Direzione al momento non è in grado in alcun modo di determinare il numero globale di specialisti da formare annualmente per ciascuna tipologia di specializzazione.

Si ritiene in ogni caso opportuno procedere per ciò che concerne quanto disposto dal citato art. 35, comma 1, del d.lgs. 368/99 in merito alla determinazione del fabbisogno di medici specialisti, nonché alla definizione del fabbisogno di professionisti di cui all'art. 8 della legge 401/2000 in ottemperanza alla più volte citata sentenza del Consiglio di Stato sezione VI n. 6037/2013.

Successivamente, acquisita dal Ministero dell'economia e delle finanze l'informazione circa il numero di contratti finanziabili dallo Stato per l'anno accademico 2014/2015, si procederà alla predisposizione del decreto interministeriale concernente la ripartizione del numero globale di contratti di formazione medico-specialistica per singola tipologia di scuola di specializzazione.

Tutto ciò rappresentato, si sottopongono alle valutazioni e determinazioni della S.V. le allegate Tabelle 1, 2, 3 (all. 12) relative al fabbisogno di medici specialisti da formare e le

Tabelle 4, 5 e 6 (all. 13) relative al fabbisogno di professionisti di cui all'art. 8 della legge n. 401/2000 per il successivo inoltro, ove nulla osti da parte della S.V. medesima, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per l'acquisizione del previsto Accordo.

Il Direttore Generale  
(Dott.ssa Rossana Ugenti)  


VISTO: passino gli atti alla Conferenza permanente  
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province Autonome di Trento e Bolzano  
Il MINISTRO

